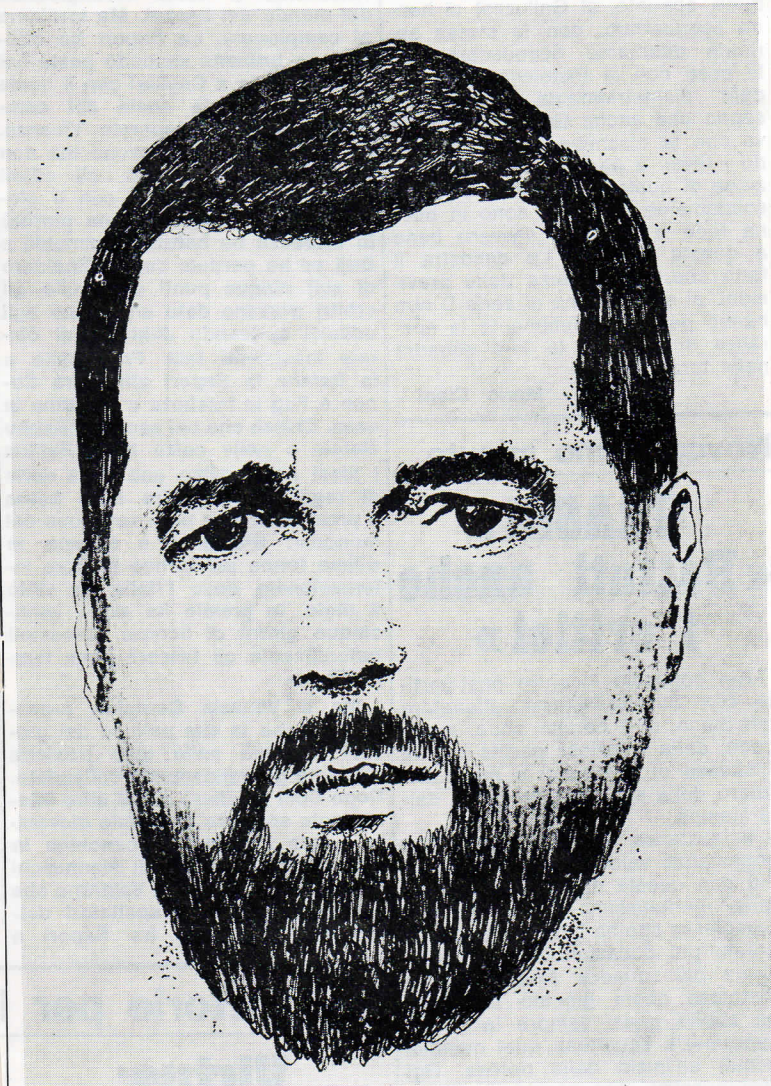


Ricordo di Pinelli



A quattro anni dalla morte, vogliamo ricordare Giuseppe Pinelli, militante antifascista, «volato» da una finestra della Questura di Milano la notte tra il 15 ed il 16 dicembre 1969. Oggi, malgrado le pronte e calunniose affermazioni degli inquirenti, nessun dubbio rimane sull'innocenza di Pinelli e sulla sua totale estraneità alla strage di Piazza Fontana; ma se giustizia è fatta in seno all'opinione pubblica, la giustizia dei tribunali non ha ancora trovato il tempo di esaminare i torbidi risvolti di una «montatura» clamorosamente vergognosa. La «pista rossa» è diventata finalmente la «trama nera», ma i tessitori di questa tela delittuosa sono ancora a spasso, e non tutti in Italia. Ricordare Pino Pinelli non significa compiere soltanto un gesto di affettuosa adesione al dolore di una famiglia, ma anche rinnovare con fermezza il nostro impegno nella lotta contro il fascismo. In questo senso, la nostra redazione esprime a Licia Pinelli, ed alle sue bambine Claudia e Silvia, il senso di una profonda ed operante solidarietà, anche in nome di un legame di non effimera amicizia che abbiamo potuto stabilire con loro in occasione di un recente incontro a Siena.